

## Raccomandazioni per la lotta contro il sommacco americano (*Rhus typhina*)

### Portrait

- Albero che può raggiungere 8 metri di altezza
- Getti e rametti ricoperti da una fitta peluria
- Foglie imparipennate, seghettate, lunghe fino a 30 cm, rosse in autunno
- Infiorescenze femminili e corpi fruttiferi conici di colore rosso-bruno
- Fiorisce da giugno a luglio
- Propagazione principalmente mediante polloni radicali (raggio massimo 10 m attorno al piede madre), raramente attraverso disseminazione
- Stazioni tipiche: giardini, margini boschivi, radure, cave di ghiaia



### Prevenzione

- Sono vietate la piantagione, la riproduzione, l'utilizzazione e la vendita
- Estirpare immediatamente le nuove piante
- Rinverdire immediatamente le aree aperte con specie indigene adatte alla stazione
- Non utilizzare la terra contaminata da piante invasive (incluse radici, semi, ecc.)
- Eliminare correttamente gli scarti vegetali (vedi "Eliminazione" sul retro)
- Il taglio rinforza la crescita dei polloni! Tagliare alberi singoli solo se è garantita la lotta contro i polloni durante almeno tre anni seguenti

### Lotta

#### Questioni generali da chiarire per ogni neofita invasiva prima della lotta:

- Valutare la coordinazione della lotta insieme ad altre zone colpite
- Fissare gli obiettivi e le priorità (vedi tabella sottostante)
- Se necessario contattare i servizi cantonali specializzati (fitosanitario, protezione della natura, forestale, ecc.)
- Garantire l'eliminazione a regola d'arte; coprire gli scarti vegetali durante il trasporto
- Assicurare il monitoraggio pluriennale dopo ogni trattamento di lotta

taglia del popolamento/ spazio vitale	Obiettivi della lotta					
	Eliminare*		Ridurre*		Confinare*	
	piccoli popolamenti	grandi popolamenti	piccoli popolamenti	grandi popolamenti	piccoli popolamenti	grandi popolamenti
zona protezione natura	1,2	1,2	1	1,2	1	1
corsi d'acqua	1,2	1,2	1	1,2	1	1
bosco	1,2	1,2	1	1,2	1	1
area agricola	1,3	1,3	1	1,2	1	1
insediamenti e infrastrutture	1,3	1,2,3	1	1,2	1	1

\* Eliminare: entro poco tempo più nessun popolamento deve continuare a esistere nello spazio vitale interessato

\*\* Ridurre: i popolamenti esistenti devono essere ridotti nella misura del possibile

\*\*\* Confinare: i popolamenti esistenti non devono più poter estendersi o densificarsi; nessun nuovo popolamento deve potersi installare e la dispersione dei semi o dei rizomi è da impedire

1 = Estirpare i polloni radicali e di ceppaia

2 = Abbattere ed estirpare

3 = Rimuovere la ceppaia / scarificare lo strato superficiale del suolo

## Metodi di lotta

- 1) Estirpare i polloni radicali e di ceppaia:** le piante giovani e i polloni si dovrebbero estirpare. È necessario ripetere l'operazione più volte tra maggio e novembre, assicurandosi di rimuovere più radici possibile. I polloni possono essere estirpati dal suolo con l'aiuto di un coltello per diserbare. L'estirpazione dev'essere ripetuta rigorosamente per diversi anni, altrimenti non avrà successo.
- 2) Abbattere ed estirpare:** le risorse potrebbero rivelarsi insufficienti per trattare un grande popolamento puro. In tal caso si raccomanda di ridurre il popolamento iniziando dall'esterno con l'abbattimento degli alberi e l'estirpazione dei polloni incluse le radici, lasciando intoccato il centro della superficie. L'area ancora da trattare si ridurrà di anno in anno. Se possibile, rimuovere meccanicamente anche la ceppaia, così da ridurre al minimo le riserve nutritive a disposizione dei polloni. Il taglio deve sempre essere eseguito in combinazione con la misura 1), dato che c'è da attendersi una crescita di polloni radicali.
- 3) Rimuovere la ceppaia / scarificare lo strato superficiale del suolo:** rimuovere – se possibile completamente – la ceppaia con l'aiuto di macchinari, per minimizzare le riserve nutritive a disposizione dei polloni. Se questo è possibile solo in parte, allora bisogna estirpare rigorosamente i polloni per un periodo di almeno tre anni. È necessario verificare la profondità delle radici e di conseguenza scarificare il suolo strato per strato. Il terreno rimosso in un raggio di 10 metri attorno al piede madre o al popolamento e fino a una profondità di 1 metro (in funzione del sottosuolo e dell'età delle piante) è da considerare contaminato. Il materiale dev'essere eliminato correttamente.

**Lotta chimica:** alcuni esperimenti indicano la possibilità di eseguire dei fori sulla circonferenza del fusto e riempirli con pochi ml di erbicida sistemico non diluito (p.es. Triclopyr o Glyphosate). Inoltre, dopo l'abbattimento, è utile spennellare la ceppaia con i medesimi prodotti. Il periodo più adeguato per un trattamento chimico è tra agosto e settembre. Dato però che le esperienze raccolte finora non sono sufficienti per confermare l'efficacia degli erbicidi presi in considerazione, attualmente non è possibile emanare raccomandazioni per una lotta chimica. Nell'utilizzo di erbicidi è indispensabile osservare le prescrizioni indicate sulle etichette, nell'elenco dei prodotti fitosanitari ([www.blw.admin.ch/psm](http://www.blw.admin.ch/psm)), nell'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim; RS 814.81) o in altri regolamenti concernenti l'agricoltura.

**Cercinatura:** non è raccomandata, in ragione della grande variabilità dei risultati ottenuti finora.

	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre-aprile
1) Estirpare						
2) Abbattere ed estirpare						
3) Rimuovere la ceppaia e scarificare						
Lotta chimica						

### Attenzione



**Tutte le parti della pianta, soprattutto il lattice, sono leggermente tossiche. Il contatto con la pelle può provocare irritazioni, è quindi meglio evitare il contatto con occhi e mucose.**

**Pulire bene sul posto il materiale da lavoro, dato che le piccole parti sotterranee dei polloni possono rigettare altrove.**

### Eliminazione degli scarti vegetali

- Il materiale risultante dallo sfalcio che non contiene fiori, semi, radici o polloni radicali può essere compostato normalmente. Il tronco può essere truciolato o tagliato a pezzi ed essere utilizzato come legna d'energia.
- Il materiale contenente fiori, semi o radici dev'essere eliminato in compostaggio su superfici solide o in box, in cofermentazione con fase d'igienizzazione o per fermentazione termofila.
- Le radici e i polloni radicali devono essere compostati in box o eliminati per fermentazione termofila.
- È pure possibile eliminare il materiale in un inceneritore di rifiuti domestici.
- In caso di trasporto di materiale contaminato, bisogna assicurarsi una corretta eliminazione. Soluzioni e condizioni sono indicate nell'aiuto all'esecuzione del CE «Utilizzazione di materiali di scavo contaminati (biologicamente) da neofite invasive.»

### Controllo dei risultati

- Nell'anno dell'intervento è necessario assicurarsi che più nessuna pianta fiorisca e generi semi (luglio-ottobre).
- Laddove è stato eliminato un popolamento è necessario controllare annualmente che non riappaiano nuove piante.

## Informazioni complementari

**Basi legali:** RS 814.911 Ordinanza del 10 settembre 2008 sull'utilizzazione di organismi nell'ambiente

(Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente, OEDA) [www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20062651/index.html](http://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20062651/index.html)

**Informazioni sulla specie:** Info Flora: [www.infoflora.ch/it/assets/content/documents/neofite/inva\\_rhus\\_typ\\_i.pdf](http://www.infoflora.ch/it/assets/content/documents/neofite/inva_rhus_typ_i.pdf)

Canton Ticino: [www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-SA/fito/fito-libretto-neobiota-2013.pdf](http://www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-SA/fito/fito-libretto-neobiota-2013.pdf)

**Altre informazioni:** CE [www.cercleexotique.ch](http://www.cercleexotique.ch)